



# COMUNE DI TREVICO

## PROVINCIA DI AVELLINO

Via Nicola Petrilli, 6

Tel. 0827 96014 - Fax. 082796144

# PROTEZIONE CIVILE PER LA FAMIGLIA

## BREVE GUIDA

## PER L'AUTOPROTEZIONE



La tua  
**Campania**  
cresce in  
**Europa**

P.O.R. 2007/2013 FESR Campania Asse 1 O.O.1.6

---

## LA PROTEZIONE CIVILE E IL SINDACO

*La Protezione Civile non interviene solo nei casi di emergenza ma, attraverso il monitoraggio del territorio, la raccolta e l'aggiornamento dei dati, individua i possibili rischi presenti sul territorio e intraprende azioni e provvedimenti al fine di prevenirne o mitigarne i possibili effetti sulla popolazione.*

*La prima Autorità di Protezione Civile competente a livello comunale è il Sindaco che, al verificarsi dell'emergenza, assume il coordinamento dei servizi di soccorso e assi-*



*stenza ai cittadini colpiti, provvedendo a tutti gli interventi necessari per il ripristino della normalità. Quando le risorse presenti nel Comune non sono sufficienti a fronteggiare l'emergenza il Sindaco richiede l'intervento della Prefettura, della Regione e dello Stato.*

---

## IL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Riportiamo in questa guida alcune semplici indicazioni per comportarsi correttamente autotutelandosi in caso di calamità, semplificando gli interventi dei corpi di sicurezza e contribuendo al soccorso dei soggetti in difficoltà.

Grazie alle semplici regole indicate, infatti, ciascun cittadino saprà come agire per evitare ulteriori problematiche in situazioni di emergenza riuscendo a identificare in modo semplice il luogo di attesa più comodo da raggiungere dalla propria abitazione in caso di evacuazione.

Un opuscolo, quindi, da leggere con attenzione e conservare per sapersi comportare nel modo corretto in situazioni di crisi per salvaguardare se stessi ed i propri cari.

Nel Piano di Protezione Civile del Comune di TREVICO sono individuate le possibili sorgenti locali di rischio calamitoso, che vengono principalmente suddivise in:

- RISCHIO IDROGEOLOGICO
- RISCHIO CALAMITOSO LOCALIZZATO
- RISCHIO GAS E METANO
- RISCHIO SISMICO
- RISCHIO CHIMICO DA INDUSTRIA E DA TRASPORTO
- RISCHIO GRANDE NEVICATA
- RISCHIO INCENDIO
- I FULMINI
- TROMBE D'ARIA
- BLACKOUT ELETTRICO

Di seguito sono quindi elencate le procedure operative d'intervento da attuarsi nel caso si verifichi ciascun evento calamitoso e la relativa pianificazione dell'emergenza.

## CHI CHIAMARE IN CASO DI EMERGENZA

| EVENTO   | CHI                            | NUMERO |
|--|--------------------------------|--------|
| In caso di incendio, crollo, fuga di gas, allagamento o di calamità naturali (terremoti, frane ecc.) e talvolta di persone disperse o che abbiano bisogno d'aiuto immediato. | VIGILI DEL FUOCO               | 115    |
| Ordine pubblico  | CARABINIERI                    | 112    |
| Soccorso, Pubblica emergenza   | POLIZIA                        | 113    |
| Per emergenze sanitarie quali infortunio, malore Incidente   | SOCCORSO SANITARIO (ambulanza) | 118    |
| Per incendi boschivi ed emergenze ambientali   | CORPO FORESTALE DELLO STATO    | 1515   |

Per consentire interventi rapidi ed efficaci, dovrai rispondere tranquillamente alle domande che verranno poste

e cioè:

|                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| Cosa succede                      | Descrivi con calma al centralinista la natura e l'entità dell'evento      |
| Dove succede                      | Informa in modo preciso sui dati del luogo dove sta accadendo il fenomeno |
| Numero di telefono da dove chiami | In caso l'operatore abbia necessità di richiamare                         |
| Nome e Cognome                    | devi qualificarti   |

➔ Rispondi sempre chiaramente alle domande che ti vengono poste; l'operatore che ti risponderà sarà una persona preparata e competente, ma soprattutto consapevole della situazione emotiva in cui ti trovi.

Ti aiuterà nelle tue risposte e, se necessita, ti indicherà le prime linee di soccorso per aiutare chi ne ha bisogno.

- ➔ Se ti viene chiesto di non usare il telefono, segui il consiglio, potresti essere richiamato per ulteriori informazioni
- ➔ Telefonare nuovamente se la situazione ha subito mutamenti sostanziali.
- ➔ Segnalare eventuali difficoltà di viabilità ed accesso al luogo dell'evento;
- ➔ Segnalare se sul posto vi sono già delle persone che stanno provvedendo ad intervenire;
- ➔ non riagganciare fino a che l'operatore non lo dica.

---

## AREE DI EMERGENZA

Con il termine Aree di Emergenza si vogliono intendere tutte quelle aree che, nel caso si verifichi un evento calamitoso, potranno essere utilizzate in vario modo, ma principalmente per il soccorso e il ricovero della popolazione colpita.

Nel Piano Comunale di Protezione Civile sono state individuate aree dove la popolazione potrà ricevere informazioni sull'accaduto e altre aree dove sarà possibile, se necessario, allestire strutture in grado di assicurare un ricovero per tutti coloro che hanno dovuto abbandonare la propria abitazione, infine sono state inserite delle aree destinate a particolari ricoveri e servizi.



### AREA DI ATTESA

Luoghi di prima accoglienza per la popolazione immediatamente dopo l'evento calamitoso o successivamente alla segnalazione della fase di preallarme. In tali aree la popolazione riceverà le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto in attesa di essere sistemata in strutture di accoglienza adeguate.



### AREA DI RICOVERO DELLA POPOLAZIONE

Luoghi in grado di accogliere ed assistere la popolazione allontanata dalle proprie abitazioni



### AREA DI AMMASSAMENTO SOCCORRITORI E RISORSE

Luoghi destinati ad accogliere i soccorritori e alle risorse disponibili per la popolazione

## AREE DI EMERGENZA NEL TERRITORIO COMUNALE

### AREE DI ATTESA



- |  |                                |
|--|--------------------------------|
| <b>A1</b> Area Stazione Enogastro-nomica | <b>A8</b> C.da Bassomanno      |
| <b>A2</b> Via Casette Asismiche          | <b>A9</b> C.da Santa Marena    |
| <b>A3</b> Parcheggio Via Ariello         | <b>A10</b> C.da Vecito         |
| <b>A4</b> C.da Santa Lucia               | <b>A11</b> Via Caprareccia     |
| <b>A5</b> P.Le Chiesa Santa Lucia        | <b>A12</b> Via Farullo         |
| <b>A6</b> Area Casa Ciarla               | <b>A13</b> Parcheggio Prestige |
| <b>A7</b> Via S.Vito                     | <b>A14</b> Via Lungarella      |

### AREE DI RICOVERO PER LA POPOLAZIONE



- R1** Area Antenne
- R2** Edificio Comunale
- R3** Campo Sportivo Trevico
- R4** Campo Da Calcetto
- R5** Impianto Sportivo Molini
- R6** Via Lungarella

### AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORSI



- S1** Area Antenne
- S2** P.le Centro Sociale Molini

## RISCHIO IDRICO

Il territorio comunale può subire episodi di locale allagamento. Fortunatamente il rischio idrico è, in genere, prevedibile e la situazione meteo e idropluviometrica è costantemente monitorata a livello regionale.

Il primo compito del Comune è salvaguardare l'incolumità delle persone che abitano nelle zone potenzialmente a rischio.

**In caso di  
ALLUVIONE  
ricorda che:**

- ➔ L'acqua è fortemente inquinata e trasporta detriti galleggianti che possono ferire
- ➔ Le strade spesso diventano dei veri e propri fiumi in piena



**Norme di comportamento se sei in casa:**

- ➔ Chiudi il gas, l'impianto di riscaldamento e quello elettrico. Stai bene attento a non venire a contatto con la corrente elettrica con mani e piedi bagnati
- ➔ Sali ai piani superiori senza usare l'ascensore
- ➔ Non scendere assolutamente nelle cantine e nei garage per salvare oggetti o scorte
- ➔ Non cercare di mettere in salvo la tua auto o i mezzi agricoli: c'è pericolo di rimanere bloccati dai detriti e di essere travolti da correnti
- ➔ Aiuta i disabili e gli anziani del tuo edificio a mettersi al sicuro
- ➔ Non bere acqua dal rubinetto di casa potrebbe essere inquinata

**Norme di comportamento se sei all'aperto**

- ➔ Se ti trovi in un territorio che non conosci, affidati a chi è del luogo: potrebbe conoscere delle aree sicure
- ➔ Se sei solo, allontanati verso i luoghi più elevati e non andare mai verso il basso



- ➔ Evita di passare sotto scarpate naturali o artificiali
- ➔ Non sostare sui ponti, non ti riparare sotto alberi isolati

### **Norme di comportamento se sei in automobile**

- ➔ Se vedi che ci sono correnti d'acqua, abbandona la macchina e allontanati verso punti più elevati
- ➔ Evita le strade collocate tra versanti molto ripidi
- ➔ Evita le strade vicine ai corsi d'acqua
- ➔ Fai attenzione ai sottopassi: si possono allagare facilmente.

## **RISCHIO GEOLOGICO: FRANA**

Il territorio del Comune è interessato da alcuni movimenti franosi che, al loro riattivarsi, possono interessare strade e fabbricati. Ricorda che in caso di frana non ci sono case o muri che possano arrestarla. Soltanto un luogo più elevato



ti può dare sicurezza. Spesso le frane si muovono in modo repentino, come le colate di fango: evita di transitare nei pressi di aree già sottoposte a movimenti del terreno, in particolar modo durante temporali o piogge violente.

### **Norme di comportamento**

#### **Prima di una frana**

- ➔ Contatta il Comune per sapere se nel territorio sono presenti aree a rischio di frana;

- 
- ➔ Stando in condizioni di sicurezza, osserva il terreno nelle tue vicinanze per rilevare la presenza di piccole frane o di piccole variazioni del terreno: in alcuni casi, piccole modifiche della morfologia possono essere considerate precursori di eventi franosi;
  - ➔ In alcuni casi, prima delle frane sono visibili sui manufatti alcune lesioni e fratturazioni; alcuni muri tendono a ruotare o traslare;
  - ➔ Ascolta la radio o guarda la televisione per apprendere dell'emissione di eventuali avvisi di condizioni meteorologiche avverse. Anche durante e dopo l'evento è importante ascoltare la radio o guardare la televisione per conoscere l'evoluzione degli eventi;
  - ➔ Allontanati dai corsi d'acqua o dalle incisioni torrentizie nelle quali vi può essere la possibilità di scorrimento di colate rapide di fango.

### **Durante una frana**

- ➔ Se la frana viene verso di te o se è sotto di te, allontanati il più velocemente possibile, cercando di raggiungere un posto più elevato o stabile;
- ➔ Se non è possibile scappare, rannicchiati il più possibile su te stesso e proteggi la tua testa;
- ➔ Guarda sempre verso la frana facendo attenzione a pietre o ad altri oggetti che, rimbalzando, ti potrebbero colpire;
- ➔ Non soffermarti sotto pali o tralicci: potrebbero crollare o cadere;
- ➔ Non avvicinarti al ciglio di una frana perché è instabile;
- ➔ Se stai percorrendo una strada e ti imbatti in una frana appena caduta, cerca di segnalare il pericolo alle altre automobili che potrebbero sopraggiungere.

### **Dopo una frana**

- ➔ Allontanati dall'area in frana. Può esservi il rischio di altri movimenti del terreno;

- 
- ➔ Controlla se vi sono feriti o persone intrappolate nell'area in frana, senza entrarvi direttamente. In questo caso, segnala la presenza di queste persone ai soccorritori;
  - ➔ Verifica se vi sono persone che necessitano assistenza, in particolar modo bambini, anziani e persone disabili;
  - ➔ Le frane possono spesso provocare la rottura di linee elettriche, del gas e dell'acqua, insieme all'interruzione di strade e ferrovie. Segnala eventuali interruzioni alle autorità competenti;
  - ➔ Nel caso di perdita di gas da un palazzo, non entrare per chiudere il rubinetto. Verifica se vi è un interruttore generale fuori dall'abitazione ed in questo caso chiudilo. Segnala questa notizia ai Vigili del Fuoco o ad altro personale specializzato

## RISCHIO CALAMITOSO LOCALIZZATO

Per eventi calamitosi localizzati si intendono tutti gli eventi non prevedibili, prevalentemente di origine meteorologica, di limitata estensione e durata, quali nubifragi, trombe d'aria oppure crolli di edifici, ovvero altri eventi volontariamente o accidentalmente causati dall'uomo, quali attentati o disastri aerei, che possono avere effetti gravi, localizzati e senza alcun preavviso. Nel caso tu sia coinvolto in un evento è molto importante mantenere la calma e contattare i numeri che trovi all'inizio di questo opuscolo.

## RISCHIO GAS E METANO

I gas impiegati per usi domestici sono prevalentemente il METANO ( 93% del consumo nazionale) e il G.P.L. ( Gas di Petrolio Liquefatto).

Il gas rappresenta senza dubbio la maggior fonte di pericolo d'incendio in casa, perché una volta miscelato con l'ossigeno dell'aria può accendersi in presenza

---

anche di una piccola sorgente di calore. In condizioni particolari può addirittura esplodere e causare gravi danni sia per le strutture della casa che delle abitazioni circostanti, se non la loro completa distruzione.

### **Le regole da rispettare**

- ➔ Le bombole di gas non vanno tenute all'interno dell'abitazione, per quanto possibile, ma all'esterno, opportunamente protette dal calore dei raggi solari;
- ➔ Non bisogna tenere depositi di bombole piene o vuote, né cucine o caldaie, in scantinati o seminterrati in caso di fughe il G.P.L. ristagnerebbe sul pavimento senza poter defluire;
- ➔ Controllare periodicamente il tubo di gomma che collega la bombola (se si tratta di G.P.L.) o il tubo metallico (se si tratta di METANO), poiché con il tempo tende a seccare ed a rompersi. In ogni caso sostituirlo almeno ogni 4 anni; per essere sicuri usate solo tubi con il marchio IMQ - UNI CIG , su cui dovrà essere riportato l'anno limite d'impiego (cercate la dicitura "DA SOSTITUIRE ENTRO IL ...")
- ➔ Per intercettare il gas è consigliabile installare un rubinetto interno o esterno, che consenta il controllo visivo della chiusura. A tale scopo sono utili anche i rubinetti posti sulla bombola o sul contatore. E' buona regola chiudere tale rubinetto ogni volta che si esce da casa;
- ➔ Bisogna fare in modo che i vani in cui sono posizionati gli impianti abbiano un'aerazione permanente. E' sufficiente, ad esempio, praticare una fessura nella parte inferiore della porta che comunica con i locali aerati. Metano e G.P.L. non sono tossici di per sé, ma durante la combustione (come i tutti gli incendi che coinvolgono anche altre sostanze) consumano l'ossigeno presente nell'ambiente e formano dei gas, primi fra tutti l'anidride carbonica e l'ossido di carbonio (quest'ultimo molto tossico). Se la stanza in cui si consuma l'ossigeno e si sviluppano tali gas è piccola e

---

non sufficientemente aerata, ben presto l'aria non sarà più respirabile, con il conseguente rischio di morte.

- ➔ Quando si cucina vanno sempre controllate le pentole lasciate sul fuoco, specie se ci sono dei liquidi in ebollizione. Questi potrebbero traboccare, spegnere la fiamma e provocare di conseguenza fughe di gas.

### **Se avverti odore di gas**

- ➔ Non accendere nessun tipo di fiamma (fiammiferi, accendini), e non azionare nessun oggetto che possa produrre scintille, come interruttori elettrici, campanelli o il telefono;
- ➔ Apri subito porte e finestre in modo da far entrare l'aria e uscire il gas;
- ➔ Se puoi chiudi il rubinetto del gas del contatore o quello della bombola;
- ➔ Rientra in casa quando sei sicuro di non avvertire più odore di gas;
- ➔ Se l'odore intenso di gas proviene dalla casa del tuo vicino, non esitare, avvisa i Vigili del Fuoco.

## **RISCHIO SISMICO**

Il territorio comunale si trova in un'area ad alto rischio sismico (zona 1). Il terremoto è un fenomeno naturale, di breve durata, non prevedibile.

La sicurezza dipende soprattutto dalla casa in cui abitate. Se è costruita in



modo da resistere al terremoto, non subirà gravi danni e vi proteggerà. Ovunque siate in quel momento, è

---

molto importante mantenere la calma e seguire alcune semplici norme di comportamento.

### **Prima del terremoto**

- ➔ Informati sulla classificazione sismica del comune in cui risiedi. Devi sapere quali norme adottare per le costruzioni, a chi fare riferimento e quali misure sono previste in caso di emergenza;
- ➔ Informati su dove si trovano e su come si chiudono i rubinetti di gas, acqua e gli interruttori della luce. Tali impianti potrebbero subire danni durante il terremoto;
- ➔ Evita di tenere gli oggetti pesanti su mensole e scaffali particolarmente alti. Fissa al muro gli arredi più pesanti perché potrebbero caderti addosso;
- ➔ Tieni in casa una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile, un estintore ed assicurati che ogni componente della famiglia sappia dove sono riposte;
- ➔ A scuola o sul luogo di lavoro informati se è stato predisposto un piano di emergenza. Perché seguendo le istruzioni puoi collaborare alla gestione dell'emergenza;

### **Durante il terremoto**

- ➔ Se sei in luogo chiuso cerca riparo nel vano di una porta inserita in un muro portante (quelli più spessi) o sotto una trave. Ti può proteggere da eventuali crolli;
- ➔ Riparati sotto un tavolo. E' pericoloso stare vicino ai mobili, oggetti pesanti e vetri che potrebbero caderti addosso;
- ➔ Non precipitarti verso le scale e non usare l'ascensore. Talvolta le scale sono la parte più debole dell'edificio e l'ascensore può bloccarsi e impedirti di uscire;
- ➔ Se sei in auto, non sostare in prossimità di ponti, di terreni franosi o di spiagge. Potrebbero lesionarsi o crollare o essere investiti da onde di tsunami;
- ➔ Se sei all'aperto, allontanati da costruzioni e linee elettriche, potrebbero crollare;

- 
- ➔ Stai lontano da impianti industriali e linee elettriche. E' possibile che si verifichino incidenti;
  - ➔ Stai lontano dai bordi dei laghi;
  - ➔ Evita di andare in giro a curiosare e raggiungi le aree di attesa individuate dal Piano di emergenza comunale. Bisogna evitare di avvicinarsi ai pericoli
  - ➔ Evita di usare il telefono e l'automobile;
  - ➔ E' necessario lasciare le linee telefoniche e le strade libere per non intralciare i soccorsi;

### **Dopo il terremoto**

- ➔ Assicurati dello stato di salute delle persone attorno a te. Così aiuti chi si trova in difficoltà ed agevoli l'opera di soccorso;
- ➔ Non cercare di muovere persone ferite gravemente. Potresti aggravare le loro condizioni;
- ➔ Esci con prudenza indossando le scarpe. In strada potresti ferirti con vetri rotti e calcinacci,
- ➔ Raggiungi uno spazio aperto, lontano da edifici e da strutture pericolanti, potrebbero caderti addosso!

### **Il ruolo del cittadino: regole di comportamento**

Conoscere e seguire alcune semplici regole di comportamento può aumentare la nostra sicurezza nei confronti del terremoto. Il primo passo è guardarsi intorno e identificare nella nostra abitazione tutto ciò che in caso di terremoto può trasformarsi in un pericolo.

La maggioranza delle persone pensa che le vittime di un terremoto siano provocate dal crollo degli edifici. In realtà, molte delle vittime sono ferite da oggetti che si rompono o cadono su di loro, come televisori, quadri, specchi, controsoffitti. Alcuni accorgimenti poco costosi e semplici possono rendere più sicura la nostra casa. Ad esempio:

- ➔ allontanare mobili pesanti, come le librerie, da letti o divani o posti dove normalmente ci si siede;

- 
- ➔ utilizzare per appendere i quadri i ganci chiusi, che impediscano loro di staccarsi dalla parete;
  - ➔ mettere gli oggetti pesanti sui ripiani bassi delle scaffalature e fissare gli oggetti sui ripiani alti con del nastro biadesivo;
  - ➔ fissare alle pareti scaffali, librerie e altri mobili alti;
  - ➔ in cucina, utilizzare un fermo per l'apertura degli sportelli del mobile dove sono contenuti piatti e bicchieri, in modo che non si aprano durante la scossa;
  - ➔ fissare gli apparecchi elettronici, stereo, computer, ai ripiani con del nastro di nylon a strappo.

## **RISCHIO CHIMICO DA INDUSTRIA O DA TRASPORTO**

Sul territorio comunale troviamo una zona PIP e strade di comunicazione sulle quali potrebbero verificarsi incidenti. Il rischio chimico industriale può essere causato da un'emissione, un incendio o un'esplosione di rilievo, connesso ad uno sviluppo incontrollato di una attività industriale che dà luogo ad un pericolo grave, immediato o differito per l'uomo, all'interno o all'esterno dello stabilimento, e/o per l'ambiente e che comporta l'uso di una o più sostanze pericolose.

**Se ti trovi nelle zone industriali interessate da incidenti o incendi:**

- ➔ chiama il 115 - Vigili del Fuoco;
- ➔ non recarti nelle vicinanze per non esporti a rischio inutile;
- ➔ non ostacolare i mezzi operativi e di soccorso anzi, ALLONTANATI!;
- ➔ ricorda che una nube si muove in direzione del vento, allontanati dalla parte opposta;

**Se abiti o lavori nei pressi del luogo dell'incidente o dell'incendio:**

- ➔ sigilla porte, finestre e prese d'aria;



- ➔ spegni i sistemi di riscaldamento, condizionamento, ventilazione;
- ➔ evita l'uso degli ascensori;
- ➔ attieniti alle indicazioni date dalle autorità locali e dai soccorritori;

## RISCHIO GRANDE NEVICATA

E' importante tenersi informati sulle previsioni del tempo tramite TV, Radio, internet o altri mezzi di informazione per capire dove e con quale intensità i fenomeni possono verificarsi. Una



precipitazione nevosa particolarmente abbondante con temperature particolarmente basse e con la formazione di ghiaccio può sfociare in un'emergenza vera e propria.

### Prima

- ➔ Procurati l'attrezzatura necessaria contro neve e gelo o verificane lo stato: pala e scorte di sale sono strumenti indispensabili per la tua abitazione o per il tuo esercizio commerciale;
- ➔ Presta attenzione alla tua auto che, in inverno più che mai, deve essere pronta per affrontare neve e ghiaccio;
- ➔ Monta pneumatici da neve, consigliabili per chi viaggia d'inverno in zone con basse temperature, oppure

---

porta a bordo catene da neve, preferibilmente a montaggio rapido;

- ➔ Fai qualche prova di montaggio delle catene: meglio imparare ad usarle prima, piuttosto che trovarsi in difficoltà sotto una fitta nevicata;
- ➔ Controlla che ci sia il liquido antigelo nell'acqua del radiatore;
- ➔ Verifica lo stato della batteria e l'efficienza delle spazzole dei tergicristalli;
- ➔ Non dimenticare di tenere in auto i cavi per l'accensione forzata, pinze, torcia e guanti da lavoro.

### **Durante**

- ➔ Verifica la capacità di carico della copertura del tuo stabile (casa, capannone o altra struttura). L'accumulo di neve e ghiaccio sul tetto potrebbe provocare crolli;
- ➔ Preoccupati di togliere la neve dal tuo accesso privato o dal tuo passo carraio. Non buttarla in strada, potresti intralciare il lavoro dei mezzi spazzaneve;
- ➔ Se puoi, evita di utilizzare l'auto quando nevicata e, se possibile, lasciala in garage. Riducendo il traffico e il numero di mezzi in sosta su strade e aree pubbliche, agevolerai molto le operazioni di sgombero neve.

### **Se sei costretto a prendere l'auto segui queste piccole regole di buon senso:**

- ➔ Libera interamente l'auto e non solo i finestrini dalla neve;
- ➔ Tieni accese le luci per renderti più visibile sulla strada;
- ➔ Mantieni una velocità ridotta, usando marce basse per evitare il più possibile le frenate. Prediligi, piuttosto, l'utilizzo del freno motore;
- ➔ Evita manovre brusche e sterzate improvvisate;
- ➔ Accelera dolcemente e aumenta la distanza di sicurezza dal veicolo che ti precede;
- ➔ Ricorda che in salita è essenziale procedere senza mai arrestarsi. Una volta fermi è difficile ripartire e la

---

sosta forzata della tua auto può intralciare il transito degli altri veicoli;

- ➔ Parcheggia correttamente la tua auto in maniera che non ostacoli il lavoro dei mezzi sgombraneve;
- ➔ Presta particolare attenzione ai lastroni di neve che, soprattutto nella fase di disgelo, si possono staccare dai tetti;
- ➔ Non utilizzare mezzi di trasporto a due ruote.

## Dopo

- ➔ Ricorda che, dopo la nevicata, è possibile la formazione di ghiaccio sia sulle strade che sui marciapiedi. Presta quindi attenzione al fondo stradale, guidando con particolare prudenza;
- ➔ Se ti sposti a piedi scegli con cura le tue scarpe per evitare cadute e scivoloni e muoviti con cautela.

## RISCHIO INCENDIO BOSCHIVO

### Per evitare un incendio:

- ➔ non gettare mozziconi di sigaretta o fiammiferi ancora accesi, possono incendiare l'erba secca
- ➔ non accendere fuochi nel bosco. Usa solo le aree attrezzate. Non abbandonare mai il fuoco e prima di andare via accertati che sia completamente spento;



- 
- ➔ se devi parcheggiare l'auto accertati che la marmitta non sia a contatto con l'erba secca. La marmitta calda potrebbe incendiare facilmente l'erba;
  - ➔ non abbandonare i rifiuti nei boschi e nelle discariche abusive. Sono un pericoloso combustibile;
  - ➔ non bruciare, senza le dovute misure di sicurezza, le stoppie, la paglia o altri residui agricoli. In pochi minuti potrebbe sfuggirti il controllo del fuoco.

### **Le norme da conoscere se avvisti un incendio:**

- ➔ Telefona subito al 1515 del Corpo Forestale dello Stato o al 115 dei Vigili del Fuoco. Non pensare che qualcuno l'abbia già fatto;
- ➔ Puoi tentare di spegnere un piccolo focolaio solo se hai una via di fuga;
- ➔ L'incendio non è uno spettacolo. Non fermarti a guardarlo per non intralciare il lavoro e per non metterti in pericolo;
- ➔ Denuncia chi accende fuochi in aree pericolose;
- ➔ Allontanati dalle fiamme sempre nella direzione opposta a quella in cui spira il vento.

### **E' buona norma:**

- ➔ Se fumi, non gettare mozziconi di sigarette o fiammiferi accesi. Anche se sei in macchina o in treno;
- ➔ Accendere il fuoco nei boschi è pericoloso e proibito;
- ➔ La marmitta catalitica incendia facilmente l'erba secca. Attento al parcheggio;
- ➔ Non lasciare bottiglie o frammenti di vetro nel bosco: con il sole possono trasformarsi in potenziali accendini. Occorre gettare i rifiuti negli appositi contenitori;
- ➔ Per eliminare stoppie, paglia ed erba non usare il fuoco: usa il falchetto;
- ➔ Nelle zone più esposte agli incendi, attorno alle abitazioni ed ai fabbricati, pulisci il terreno dalla vegetazione infestante e dai rifiuti facilmente infiammabili.

### **Se sei circondato dal fuoco:**

- 
- ➔ Mantieni la calma e cerca una via di fuga sicura: una strada, un sentiero o un corso d'acqua opposti al fuoco;
  - ➔ Attraversa il fronte del fuoco dove è meno intenso, per passare dalla parte già bruciata;
  - ➔ Stenditi a terra dove non c'è vegetazione incendiabile;
  - ➔ Cospargiti di acqua o copriti di terra. Preparati all'arrivo del fumo respirando con un panno bagnato sulla bocca. Cammina abbassato.

## IN CASA

- ➔ Se l'incendio si è sviluppato nella stanza dove ci si trova, uscire subito e chiudere la porta.
- ➔ Se si abita in condominio ricordare che per uscire non si deve mai usare l'ascensore e, se l'incendio è ai piani inferiori, salire quanto più alto si può.
- ➔ Se l'incendio impedisce di uscire perché le scale sono invase dal fumo, ripararsi in una stanza sigillando, se si può, porte e finestre con panni bagnati e attendere l'arrivo dei Vigili del Fuoco.
- ➔ Se si resta imprigionati in una stanza, respirare filtrando l'aria attraverso un panno, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento dove l'aria è più respirabile.
- ➔ Se si abita in una casa singola, uscire velocemente e portarsi in un luogo aperto.
- ➔ Attenzione all'uso dell'acqua per spegnere piccoli principi d'incendio. Mai usare l'acqua vicino a fonti di energia elettrica quali spine, prese, apparecchi elettrici: si potrebbe provocare una forte scarica elettrica.
- ➔ Se i vestiti prendono fuoco cercare di toglierli, oppure rotolarsi per terra in modo da spegnere le fiamme; se nelle vicinanze si trova una coperta cercare di avvolgersi per soffocare le fiamme.

## I FULMINI

L'azione di un fulmine, quando scarica a terra la sua ingente forza elettrica, per l'uomo può essere mortale o provocare ferite da ustioni molto gravi.

---

All'aperto, durante un temporale, è bene allontanarsi da elementi che facilmente potrebbero essere colpiti da fulmini come alberi, massi isolati o tralicci dell'alta tensione.

In casa, staccare l'antenna TV, evitare di toccare i rubinetti ed allontanarsi dalle finestre.

In auto, chiudere i finestrini e non toccare possibilmente parti metalliche. Se possibile, ripararsi in qualche edificio.

## TROMBE D'ARIA

Soprattutto d'estate o nel primo autunno, se il cielo si dovesse oscurare rapidamente con un aumento improvviso del vento, è possibile che si stia avvicinando una tromba d'aria.

In questo caso per ripararsi da oggetti trasportati dal vento quali tegole, vasi di fiori, rami d'albero, ecc., è opportuno:

- ➔ Entrare in un edificio o luogo riparato aspettando il suo passaggio.
- ➔ Allontanarsi da piante ad alto fusto.
- ➔ Allontanarsi da finestre o porte.

## BLACKOUT ELETTRICO

Si manifesta con l'interruzione dell'erogazione di energia elettrica dovuta a guasti nelle linee di trasmissione a media o alta tensione, o quando scatta il piano di emergenza elettrica che avviene nel momento in cui la potenza richiesta in rete è più grande di quanta viene prodotta. I tempi di interruzione, a volte, possono durare anche per diverse ore. In questi casi è opportuno comportarsi nei seguenti modi:

- ➔ Tenere sempre in efficienza una pila elettrica.
- ➔ Mantenere la calma, se si è bloccati in ascensore, attivare l'allarme e attendere i soccorsi con pazienza.

- 
- ➔ Prestare attenzione nell'uso di fonti di illuminazione come candele, accendini, lampade a gas poichè potrebbero creare incendi.
  - ➔ Evitare di aprire inutilmente frigoriferi e congelatori.
  - ➔ Prestare attenzione se si è per strada agli incroci semaforici.
  - ➔ Al ritorno dell'energia elettrica evitare di attivare contemporaneamente tutti gli apparecchi elettrici.

## E' IMPORTANTE RICORDARE LE REGOLE D'ORO PER OGNI EMERGENZA!

### Prima:

- ➔ informati sui comportamenti più idonei da adottarsi in caso di ogni tipologia di emergenza;
- ➔ memorizza i luoghi più sicuri, a casa, al lavoro, nei locali pubblici, all'aperto;
- ➔ individua la posizione degli interruttori generali dell'energia elettrica, del gas e dell'acqua.

### Durante

- ➔ non farti influenzare dalla situazione: rifletti mettiti al sicuro;
- ➔ chiudi gli interruttori di acqua e gas;
- ➔ usa il telefono solo in caso di necessità per non sovraccaricare le linee;
- ➔ non usare gli ascensori;
- ➔ fai attenzione alle notizie e alle comunicazioni.

### Dopo

- ➔ muoviti solo se necessario e possibilmente a piedi;
- ➔ collabora con la protezione civile per l'eventuale soccorso e il superamento dell'emergenza (secondo le istruzioni che ti verranno date).

## SOCORSO DI PERSONE DISABILI

Può capitare di soccorrere nelle emergenze persone

---

disabili che possono essere non solo i propri famigliari ma anche persone amiche o incontrate per caso. Prima di prestare soccorso in questi casi, è fondamentale conoscere il tipo di disabilità di colui che si deve soccorrere. Esponiamo di seguito alcune nozioni di base per prestare soccorso a queste persone:

### **Disabilità motoria**

- ➔ Se la persona non può allontanarsi verso un luogo più sicuro con l'utilizzo della sedia a rotelle perché il percorso presenta barriere architettoniche, va aiutata nel seguente modo: posizionarsi dietro la carrozzina, impugnare le maniglie della sedia a rotelle e, inclinandola a 45°, procedere all'indietro affrontando l'ostacolo.
- ➔ Per trasportare una persona non in grado di collaborare, non sottoporre a trazione le sue strutture articolari per evitare di procurare danni ma utilizzare come punti di presa il cingolo scapolare (l'articolare della spalla) o il cingolo pelvico (l'articolare del bacino e dell'anca).

### **Disabilità dell'udito**

- ➔ Scrivere in stampatello le parole che si intende comunicare.
- ➔ Facilitare la lettura labiale posizionando il viso all'altezza degli occhi dell'interlocutore a una distanza di un metro circa usando frasi brevi con un tono normale e una corretta e lenta dizione.

### **Disabilità della vista**

- ➔ Annunciare la presenza con un tono di voce distinto spiegando la reale situazione di pericolo.
- ➔ Descrivere le azioni da intraprendere annunciando la presenza di ostacoli o di situazioni di impedimento.
- ➔ Guidare la persona lungo il percorso prescelto facendola appoggiare alla propria spalla leggermente più dietro.



- 
- ➔ Non abbandonare la persona una volta raggiunto il luogo fuori pericolo, ma assicurarsi che sia sorvegliata o in compagnia.
  - ➔ Se la persona è con il cane-guida, non accarezzarlo o offrire cibo senza permesso del padrone e assicurarsi che il cane sia portato in salvo col padrone.
  - ➔ Se non si vuole che il cane guidi il suo padrone, rimuovere la “guida” (imbracatura) e tenerlo per il guinzaglio accordandosi con il padrone.

### **Disabilità cognitiva**

- ➔ Accertarsi che la persona abbia percepito la situazione di pericolo per poi accompagnarla, se dimostra scarso senso direzionale, in un luogo sicuro.
- ➔ Fornire istruzioni con parole, segnali o simboli facilmente comprensibili. Di fronte a comportamenti aggressivi, dare la precedenza alla protezione fisica della persona ricorrendo ad interventi coercitivi, solo se questi costituiscono l'unica soluzione possibile.

---

**S**SIAMO CONSAPEVOLI DEI POSSIBILI RISCHI PRESENTI SUL NOSTRO TERRITORIO DOVE VIVIAMO, SE SAPPIAMO COME E DOVE INFORMARCI, SE SAPPIAMO COME ORGANIZZARCI PER AFFRONTARE EVENTUALI MOMENTI DI CRISI, NOI VIVIAMO MOLTO PIÙ SICURI E LA PROTEZIONE CIVILE COMINCIA DA NOI. SÌ, PERCHÉ SIAMO NOI I PRIMI ATTORI DI QUESTO SISTEMA: SIAMO NOI QUELLI CHE DEVONO SAPERE COME INFORMARSI, COME VIGILARE, COME AVVISARE, COME COLLABORARE CON I SOCCORRITORI IN CASO DI NECESSITÀ.

**TIENI IL PRESENTE OPUSCOLO  
A PORTATA DI MANO, PUÒ ES-  
SERTI UTILE!**

E per i più giovani...

SE SONO  
PREPARATO  
SONO  
PIU'  
SICURO !



QUALI SONO I NUMERI UTILI  
IN CASO DI EMERGENZA



**115**

**VIGILI DEL FUOCO**

(in caso di incendio,  
crollo o allagamento)

**112**

**113**

**CARABINIERI  
& POLIZIA**  
(pubblica  
emergenza)

**118**

**AMBULANZA**  
(incidenti, feriti, malori)

**1515**

**CORPO FORESTALE  
DELLO STATO**  
(incendi boschivi ed  
emergenze ambientali)





## IN CASO DI TERREMOTO

**DURANTE LA SCOSSA SE TI TROVI  
IN UN LUOGO CHIUSO**

**(es. a casa o a scuola)**



**MANTIENI E  
CONTRIBUISCI A  
FAR MANTENERE  
LA CALMA**



**NON PRECIPITARTI  
FUORI, MA RIMANI  
DOVE TI TROVI**



**RIPARATI SOTTO  
UN TAVOLO, SOTTO  
L'ARCHITRAVE DELLA  
PORTA O VICINO AI  
MURI PORTANTI**



**ALLONTANATI DA  
FINESTRE, PORTE  
CON VETRI, ARMADI  
PERCHÉ CADENDO  
POTREBBERO FERIRTI**

**E DOPO  
IL  
TERREMOTO**

...



**LASCIA L'EDIFICIO SENZA  
USARE L'ASCENSORE,  
SCENDENDO LE SCALE IN  
FILA INDIANA LATO MURO**

## **E SE TI TROVI IN UN LUOGO APERTO...**



**ALLONTANATI DAGLI  
ALBERI, DAI LAMPIONI E  
DALLE LINEE  
ELETTRICHE O  
TELEFONICHE CHE  
CADENDO POTREBBERO  
FERIRTI**



**CERCA UN POSTO DOVE  
NON HAI NULLA SOPRA  
DI TE, SE NON LO  
TROVI CERCA RIPARO  
SOTTO QUALCOSA DI  
SICURO COME UNA  
PANCHINA**



**NON AVVICINARTI AGLI  
ANIMALI PERCHÈ POTREBBERO  
ESSERE SPAVENTATI E  
REAGIRE VIOLENTEMENTE**

**VERIFICA LO STATO DI SALUTE  
DI CHI HAI VICINO...**



**È SE QUALCUNO  
È FERITO  
CHIAMA  
L'AMBULANZA**



## IN CASO DI INCENDIO

SE L'INCENDIO SI E'  
SVILUPPATO NELLA STANZA  
IN CUI TI TROVI:



MANTIENI E  
CONTRIBUISCI A FAR  
MANTENERE  
LA CALMA



ESCI SUBITO  
DA QUELLA  
STANZA,  
CHIUDENDO LA  
PORTA

**115**



IN OGNI CASO  
DI INCENDIO  
CHIAMA SUBITO  
I VIGILI DEL FUOCO



APPENA ARRIVATI,  
CONTROLLA SE CI SIETE  
TUTTI  
E SE MANCASSE QUALCUNO  
AVVISA I  
VIGILI DEL FUOCO,  
POLIZIA, CARABINIERI O  
ALTRE FORZE DELL'ORDINE



**SE L'INCENDIO SI È  
SVILUPPATO FUORI  
DALLA STANZA IN CUI TI  
TROVI MA IL FUMO RENDE  
IMPRATICABILI  
SCALE E CORRIDOI:**



**MANTIENI E  
CONTRIBUISCI  
A FAR  
MANTENERE  
LA CALMA**



**APRI LA FINESTRA  
SENZA ESPORTI TROPPO  
E CHIEDI SOCCORSO.  
RICHIUDI SUBITO LA  
FINESTRA SE DA  
QUESTA ENTRA FUMO**



**SE IL FUMO NON TI  
FA RESPIRARE,  
FILTRA L'ARIA  
ATTRAVERSO UN  
FAZZOLETTO,  
MEGLIO SE BAGNATO**



**SDRAIATI SUL  
PAVIMENTO (IL FUMO  
TENDE A SALIRE  
VERSO L'ALTO) E  
ATTENDI L'ARRIVO  
DEI SOCCORSI**

SE L'INCENDIO SI È SVILUPPATO  
NEL BOSCO:



IN CASO  
DI INCENDIO NEL  
BOSCO  
CHIAMA SUBITO IL  
CORPO FORESTALE  
DELLO STATO O  
I VIGILI DEL FUOCO



CERCA UNA VIA  
DI FUGA SICURA:  
UNA STRADA O  
UN CORSO D'ACQUA



NON SOSTARE  
IN LUOGHI  
VERSO I QUALI  
SOFFIA IL VENTO



SE TI È POSSIBILE,  
RESPIRA  
ATTRAVERSO  
UN PANNO BAGNATO

Anche tu puoi fare  
la tua parte!